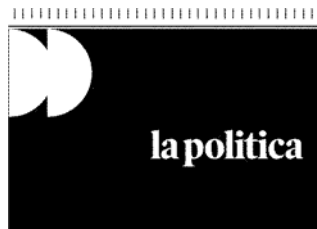


Donini: «Risultato importante» Castaldini: «Il bilancio soffre»

La consigliera di Fi accusa i mancati rimborsi tra regioni



Bologna Comprensibile soddisfazione per la situazione dell'attrattività della sanità regionale da parte dell'assessore alla salute Donini e condivisione della qualità da parte di Forza Italia che comunque ricorda che «il governatore Bonaccini deve risolvere un buco da un miliardo di euro nella sanità regionale».

All'assessorato regionale alla salute spiegano che nelle tabelle di **Gimbe** è già ben presente l'altissima qualità della sanità regionale mentre l'assessore Donini preferisce focalizzarsi su un altro particolare, anch'esso positivo, citando i dati recenti dell'Agenzia nazionale per i Servizi sanitari che attesta che l'Emilia Romagna è al primo posto nazionale per la capacità delle sue strutture sanitarie di soddisfare i bisogni dei cittadini.

Dice Donini: «Anche questo è un risultato importante che ancora una volta certifica la qualità della nostra sanità pubblica regionale e l'eccellenza dei nostri professionisti. Pur davanti alle enormi criticità che stiamo affron-

tando, e alle sfide che abbiamo davanti, quello dell'Emilia Romagna continua ad essere un sistema sanitario di grande qualità, riferimento a livello nazionale. Proseguiremo la nostra battaglia per il finanziamento del fondo sanitario nazionale, ora insufficiente e per promuovere le innovazioni di sistema che possano migliorare i servizi e valorizzare tutte le risorse professionali. Questo risultato importante comunque non cancella le tante criticità con cui il servizio sanitario è chiamato a fare i conti. Ma la qualità della nostra sanità è ancora punto di riferimento in Italia».

Dell'opposizione Valentina Castaldini, consigliere regionale e coordinatore dell'Emilia di Forza Italia, si occupa spesso di sanità: «Partendo dal quadro nazionale - specifica Castaldini - punto principale cui fare cenno è l'autonomia differenziata regionale: io credo che a questo punto serva un dibattito all'altezza. Abbiamo, al contrario, dimenticato da tempo questo tema e per ora in campagna elettorale si parla solo del terzo mandato per i governatori delle tre regioni traino d'Italia. Serve, al contrario, un salto di qualità partendo appunto dalla sanità».

La coordinatrice di Forza

Italia entra nel merito:

«I dati di **Gimbe** fotografano quello che Bonaccini e Donini dicono sempre: è un vanto, lo dico anche io, avere servizi importanti ambiti anche da pazienti delle altre regioni. Ma il mancato rimborso della totalità delle cure qui sostenute causano sofferenze importanti al bilancio e c'erano anche quando il governo era "amico" di Bonaccini. Occorre dunque lavorare con il governo e farsi una grande domanda: come noi possiamo cooperare con le regioni del Sud per esportare le eccellenze che abbiamo qui? Il Pnrr sarà fondamentale e i crediti debbono essere sanati, ma il governatore non può usare questi dati quando cita il buco del bilancio sanitario pari a un miliardo. Su questo serve rigore».

Sul buco di bilancio sanitario Castaldini di recente ha fatto i conti: «Dal 2022 si osserva un aggravamento del debito del 20% sul totale delle Ausl della Regione: ammontava infatti a -838.004.875 milioni il bilancio preventivo del '22, quest'anno è -730.785.562, ma mancavano i dati delle Ausl e Aou di Modena e delle Ausl di Piacenza e Ferrara. Noi stimiamo appunto si arrivi a sfiorare il miliardo di euro di disavanzo, ed è un dato estre-

mamente preoccupante perché la tendenza è in netto peggioramento: il debito delle Ausl di Bologna a esempio è aumentato di quasi 6 milioni mentre quello della Ausl Romagna è attualmente di circa 219 milioni, 21 milioni in più dal 2022, e quello delle Aou Ferrara è aumentato addirittura di 29 milioni passando da 23 a 52 ed è esclusa l'Ausl di Ferrara».

Sul tema dei conti a stretto giro l'assessore regionale aveva invece ricordato che «il disequilibrio previsionale 2023 delle Aziende Sanitarie è di circa 300 milioni di euro e non di 1 miliardo come sostiene Castaldini». Insomma, una sanità di qualità, ma dai costi non indifferenti. ●

S.L.



Peso: 40%



Raffaele Donini
assessore regionale alla Salute

Valentina Castaldini
consigliera regionale per Forza Italia



Peso:40%